

*Idom.* Vanne, sarai felice,  
figlio, la tua sorte è questa.

*a tre.* Seconda i voti, oh ciel!

*Elettra.* (Quanto sperar mi lice!)

*Idau.* Vado, (e il mio cor qui resta.)

*a tre.* Addio! — Destin crudel!

*Idam.* (Oh Ilia!)

*Idom.* O figlio!

*Idam.* Oh padre! Oh partenza!

*Elettra.* O Dei! che sarà!

*a tre.* Deh, cessi il scompiglio!

Del ciel la clemenza

sua man porgerà.

*Coro.*

Qual nuovo terrore!

Qual rauco mugito!

De' Numi il furore

ha il mar infierito,

Nettuno mercè.

*Idomeneo.* Eccoti in me, barbaro Nume, il reo.

Io sola errai, me sol punisci, e cada

sopra di me il tuo sdegno! — La mia morte

ti sazj alfin; ma se altra aver pretendi

vittima al fallo mio, una innocente

darti io non posso; e se pur tu la vuoi,

ingiusto sei, pretenderla non puoi.

*Coro.*

Corriamo, fuggiamo

quel mostro spietato!

Ah! preda già siamo!

Chi, perfido fato,

più crudo è di te? —

---

*Einlass - Billets zu 16 Groschen, sind bei dem Bibliothek - Aufwärter  
Schröter und am Eingange des Saals zu bekommen.*

---

Der Saal wird um halb 5 Uhr geöffnet und der Anfang  
ist um 6 Uhr.

---

MF 137512002